

VIA CRUCIS
NELLA CITTÀ DI PADOVA
2016





VENERDÌ DELLA IV SETTIMANA DI QUARESIMA

VIA CRUCIS

PRESIEDUTA DA S.E.R. MONS.
CLAUDIO CIPOLLA
VESCOVO DI PADOVA

CITTÀ DI PADOVA
11 MARZO 2016



I fedeli sono radunati parte nella Basilica di Sant'Antonio di Padova e parte nel Santuario di San Leopoldo da Castelnuovo; di ricongiungeranno al termine della seconda stazione della Via Crucis.

La Quaresima è il tempo privilegiato nel quale la Chiesa è chiamata a mostrare in maniera più evidente il volto misericordioso del Padre.

In questo Anno Giubilare, nel pio esercizio della Via Crucis, confluiscono varie espressioni caratteristiche della spiritualità cristiana: la concezione della vita come cammino o pellegrinaggio; come passaggio, attraverso il mistero della Croce, dall'esilio terreno alla patria celeste; il desiderio di conformarsi profondamente alla Passione di Cristo; le esigenze della sequela Christi, per cui il discepolo deve camminare dietro il Maestro portando quotidianamente la propria croce (cfr. Lc 9,23).

INTRODUZIONE

In te la nostra gloria

In te la nostra gloria, o Croce del Signore.
Per te salvezza e vita nel sangue redentor.

℞. La Croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione.

1. Dio ci sia propizio e ci benedica
e per noi illumini il suo volto.
Sulla terra si conosca la tua via,
la tua salvezza in tutte le nazioni. ℞.

2. Si rallegrino ed esultino le genti,
nella giustizia tu giudichi il mondo.
Nella rettitudine tu giudichi i popoli,
sulla terra governi le genti. ℞.

Il Vescovo:

NEl nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

℞. Amen.

Il lettore:

In questo anno giubilare della Misericordia, la tradizionale *Via Crucis* nella città di Padova evoca lo spirito del pellegrinaggio cristiano. Come gli antichi pellegrini medievali, anche noi, comunità cristiane della città, percorriamo i luoghi in cui Dio manifesta la sua misericordia.

« L'amore di Dio ci spinge » – come dice l'apostolo Paolo (2 Cor 5,14) – e ci conduce ad amare ogni uomo con lo stesso amore misericordioso che lui ha riservato a noi.

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Padre, che ci hai redenti
con il sangue prezioso del Figlio tuo unigenito,
fa' che ripercorrendo il cammino della sua Croce,
diveniamo partecipi della sua passione
per giungere con lui alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

VIA CRUCIS



I stazione

Gesù è condannato a morte

Ÿ. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

℞. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca

22, 14-15

Quando venne l'ora, Gesù prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: « Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione ».

MEDITIAMO

La nostra Chiesa di Padova è raccolta questa sera presso le chiese giubilari del Santo e di Padre Leopoldo. Tra queste mura, da sempre, i fedeli della nostra Città celebrano il sacramento della Penitenza, con cui Gesù Cristo, il Signore, è per ognuno il volto della Misericordia del Padre.

In queste chiese così amate dal popolo santo di Dio, il Crocifisso allarga le sue braccia e, per il ministero dei sacerdoti, perdona i peccati degli uomini.

Come ci esorta il Santo Padre, « solo Dio può perdonare i peccati, perché la misericordia è il primo attributo di Dio. È il nome di Dio. Non ci sono situazioni dalle quali non possiamo uscire, non siamo condannati ad affondare nel-

le sabbie mobili. Gesù è lì, con la sua mano tesa, pronta ad afferrarci e a tirarci fuori dal fango. Dobbiamo soltanto prendere coscienza del nostro stato, essere onesti con noi stessi. Chiedere la grazia di riconoscerci peccatori. Gesù ci aspetta, ci precede, ci tende la mano, ha pazienza con noi ».

San Leopoldo, frate cappuccino, modello di misericordia per la Chiesa tutta, interceda per noi e ci indichi la Croce, segno visibile dell'immenso amore di Dio per gli uomini.

*Frati conventuali e cappuccini
dei conventi di Sant'Antonio di Padova
e di San Leopoldo da Castelnuovo*

PREGHIAMO

Il Vescovo:

Signore Gesù,
tu sei il buon Pastore che,
per amore delle tue pecorelle,
ti lasci condurre come agnello mansueto al macello.
Vogliamo seguirti ovunque andrai
e desideriamo essere tuoi discepoli.
Liberaci dalla tentazione di fuggire dalla croce
e aiutaci, nonostante le prove della vita,
a crescere, con la tua grazia,
in disponibilità e docilità.
A te, Signore nostro Dio,
onore e gloria nei secoli dei secoli.
R̄. Amen.



Padre nostro.

*Stabat Mater dolorosa,
iuxta crucem lacrimosa,
dum pendebat Filius.*

Riprende la processione.

CANTI, INVOCAZIONI E PREGHIERE

Dov'è carità e amore

R̄. Dov'è carità e amore,
qui c'è Dio.

1. Ci ha riuniti tutti insieme, Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore.
Temiamo ed amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero. R̄.

2. Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo;
evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti,
e regni in mezzo a noi Cristo, Dio. R̄.

3. Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce. R̄.

4. Nell'amore di colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra. *℟.*

5. Imploriamo con fiducia il Padre Santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'amore. *℟.*

6. Fa' che un giorno contempiamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio.
E sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli, senza fine. *℟.*

Litanie della Divina Misericordia

Signore, pietà.	Signore, pietà.
Cristo, pietà.	Cristo, pietà.
Signore, pietà.	Signore pietà.
Padre celeste, Dio,	abbi pietà di noi.
Figlio, Redentore del mondo, Dio,	abbi pietà di noi.
Spirito Santo, Dio,	abbi pietà di noi.
Santa Trinità, unico Dio,	abbi pietà di noi.
Misericordia di Dio, che scaturisci dal seno del Padre,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, massimo attributo della Divinità,	confidiamo in te.

Misericordia di Dio, mistero incomprensibile,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, sorgente che emani dal mistero della Santissima Trinità,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, che nessuna mente umana né angelica può comprendere,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, da cui proviene ogni vita e felicità,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, sublime più dei Cieli,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, sorgente di stupende meraviglie,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, che abbracci tutto l'universo,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, che scendi nel mondo nella persona del Verbo Incarnato,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, che scorresti dalla ferita aperta del Cuore di Gesù,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, racchiusa nel cuore di Gesù per noi e soprattutto per i peccatori,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, imperscrutabile nell'istituzione dell'Eucaristia,	confidiamo in te.
Misericordia di Dio, che fondasti la Chiesa,	confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che istituisti il Sacramento del Battesimo, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che ci giustifichi attraverso Gesù Cristo, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che per tutta la vita ci accompagni, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che ci abbracci
specialmente nell'ora della morte, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che ci doni la vita immortale, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che ci segui
in ogni istante della nostra esistenza, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che converti i peccatori induriti, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che ci proteggi dal fuoco dell'inferno, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
meraviglia per gli Angeli,
incomprensibile ai Santi, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
presente in tutti i divini Misteri, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che ci sollevi da ogni miseria, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
sorgente d'ogni nostra gioia, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che dal nulla ci chiamasti all'esistenza, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che abbracci
tutte le opere delle tue mani, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che coroni tutto ciò che esiste ed esisterà, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
in cui tutti siamo immersi, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
amabile conforto dei cuori disperati, confidiamo in te.

Misericordia di Dio,
che ispiri speranza contro ogni speranza, confidiamo in te.

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo, ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Invocazioni

Eleviamo a Dio Padre la nostra supplica e diciamo:
℟. Accresci in noi l'amore, Signore!

Signore, fa' che le nostre famiglie siano dimora della tua
presenza e aperte alla vita. Preghiamo. ℟.

Signore, rafforza le nostre famiglie provate dalle croci
quotidiane. Preghiamo. ℟.

Signore, dona speranza alle nostre famiglie, perchè vincano ogni forma di egoismo. Preghiamo. R .

Signore, sostieni i giovani perchè possano costruire famiglie ispirate alla tua volontà. Preghiamo. R .

Signore, aiuta le famiglie in difficoltà economiche, e suscita la nostra disponibilità a soccorrerle. Preghiamo. R .

Signore, rendi ogni comunità cristiana una famiglia capace di sostenere i piccoli e i poveri. Preghiamo. R .

Donaci Signore, un cuore nuovo

R . Donaci, Signore, un cuore nuovo:
poni in noi, Signore, uno spirito nuovo.

Ecco, verranno giorni
- così dice il Signore -
che concluderò con la casa d'Israele
una nuova alleanza. R .

Metterò la mia legge in loro
e la scriverò nei loro cuori. R .

Io sarò loro Dio
ed essi saranno mio popolo. R .

Io perdonerò la loro iniquità
e non ricorderò i loro peccati. R .



II stazione

Gesù è caricato della Croce

Ÿ. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

℞. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco

15, 12-15

Pilato, disse loro di nuovo: « Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei? » Ed essi di nuovo gridarono: « Crocifiggilo! ». Pilato diceva loro: « Che male ha fatto? ». Ma essi gridarono più forte: « Crocifiggilo! ». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

MEDITIAMO

presso l'Oratorio della Madonna della Salute

La malattia è esperienza di Croce: abbiamo sotto i nostri occhi, uomini, donne, giovani, anziani e anche bambini, adagiati nei letti degli ospedali o nelle case.

Il nostro pensiero va a loro e a quanti, familiari e amici, memori dell'amore di Cristo, li visitano adempiendo così l'antica e sempre nuova opera di misericordia corporale che ci chiede di visitare gli infermi.

Illuminati dalla partecipazione di Gesù al nostro dolore, comprendiamo come questo gesto di carità non sia solamente un atto di benevolenza, ma il riconoscimento che, dovunque un uomo o una donna soffrono, lì è presente Cristo e la sua salvezza. Sappiamo nella fede come questa salvezza ci raggiunga per vie a noi misteriose e per questo invociamo la grazia del Signore, perché possiamo riconoscerla.

Vicariato del Bassanello

MEDITIAMO

presso la Basilica di Santa Giustina

Questa Basilica raccoglie le memorie gloriose dei primi testimoni della fede nella nostra Chiesa di Padova: Prodocimo, vescovo, Giustina, martire, Luca, evangelista della misericordia.

Anche in questo nostro tempo, il sacrificio di tanti cristiani che testimoniano coraggiosamente la loro fede in luoghi di persecuzione, ci invita a farci a nostra volta discepoli credibili di Cristo.

Se l'*odium fidei* continua a imperversare nel mondo, opponendosi al Vangelo del Signore risorto, i cristiani non possono cessare di credere che la speranza del mondo sia il rinnovamento del cuore dell'uomo; lì si annida il male che può essere sconfitto solo da chi ha conosciuto la misericordia del Padre.

Vicariato dell'Arcella

PREGHIAMO

Il Vescovo:

Signore Gesù,
donaci un cuore umile e puro.
Un cuore semplice, pacifico e sereno;
un cuore che accoglie
il gemito che sale dalla terra.
Un cuore che viva solo dell'amore che viene da te.
A te, Signore nostro Dio,
onore e gloria nei secoli dei secoli.
R. Amen.



Padre nostro.

*Cuius animam gementem
contristatam et dolentem
pertransivit gladius.*

Riprende la processione.

CANTI, INVOCAZIONI E PREGHIERE

Se tu mi accogli

*I. Se tu mi accogli, Padre buono,
prima che venga sera,*

se tu mi doni il tuo perdono,
avrò la pace vera:
ti chiamerò, mio Salvatore,
e tornerò, Gesù, con te.

2. Se nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore,
e resterò sempre con te.

Invocazioni

Eleviamo al Padre la nostra supplica, e diciamo insieme:

℟. Donaci la tua grazia, Signore.

Per la Chiesa,
perché anche nelle tribolazioni
conservi la fiducia in Cristo, preghiamo. ℟.

Per i nostri fratelli perseguitati per la fede,
perché dalle loro sofferenze fiorisca un mondo
conforme al progetto del Creatore, preghiamo. ℟.

Per i cristiani che vivono nella prosperità,
perché non dimentichino quanti sono nella prova,
preghiamo. ℟.

Per i governanti,
perché favoriscano la riconciliazione tra i diversi popoli
che abitano la nostra Europa, preghiamo. ℟.

Ti saluto, o Croce santa

℟. Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor. ℟.

1. Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel. ℟.

2. Tu nascesti fra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù;
tu moristi tra braccia pietose
d'una croce che data ti fu. ℟.

3. O Agnello divino, immolato
sulla Croce crudele, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha. ℟.

4. Dona a tutti speranza, Signore,
crocifisso e risorto per noi:

tu che effondi la pace del cuore
nel tuo Spirito di santità. *℞.*

Invocazioni

Affidiamo al Signore le nostre umili preghiere:
℞. Kyrie, eleison.

Per i sofferenti nel corpo e nello spirito,
per i loro familiari. *℞.*

Per i malati terminali. *℞.*

Per quanti vivono nei paesi oppressi dalla fame,
dalla guerra, dalle dittature. *℞.*

Per i bambini e gli anziani, emarginati o abbandonati. *℞.*

Per chi si è tolto la vita. *℞.*

Per chi vive il dolore
senza conoscere il conforto della fede. *℞.*

Per le istituzioni
e quanti nel volontariato sostengono malati e sofferenti. *℞.*

*Facciamo memoria silenziosa dei cristiani perseguitati e uccisi
nel mondo a causa del Vangelo.*

*Ricordiamo anche i malati, accuditi nelle nostre famiglie e
curati negli ospedali.*

III stazione

Gesù cade sotto il peso della Croce



Ÿ. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

℞. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco

15, 16-20

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: « Salve, re dei Giudei! ». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

MEDITIAMO

presso il Prato della Valle (Loggia Amulea)

Mentre le nostre società continuano a conoscere la recessione economica, il potere del denaro sembra continuare a mostrare il suo fascino insidioso. Il Vangelo mostra un'altra via: gli ultimi e i poveri sono i primi nel regno dei cieli. Quello che il mondo reputa perdente, in Cristo è un gua-

dagno! Come Gesù, caduto sotto il peso della Croce, stanno coloro che hanno perduto il lavoro.

Pensiamo ai giovani che, senza prospettive di lavoro, non possono aprirsi facilmente al matrimonio, ai figli e alla vita sociale. Spesso infatti li vediamo sconfortati e sfiduciati, quasi in ribellione verso tutto e tutti, tentati dall'ozio, dalle droghe, dalla banalizzazione del piacere, dalla violenza... Chiediamo al Signore che illumini quanti hanno autorità, affinché, non senza fatica, possano ripensare la società e il lavoro secondo un modello rinnovato e a disposizione di molti.

Vicariato di San Giuseppe

PREGHIAMO

Il Vescovo:

O Padre, Signore della storia,
aiutaci a servire con amore e responsabilità
la tua Chiesa e tutta la famiglia umana.
Come il Figlio tuo, concedi anche a noi
di portare il peso del lavoro umano
come sacrificio di salvezza.
Donaci di contribuire così
alla costruzione di un mondo nuovo
fino a quando giungeremo nella tua dimora.
A te, o Dio,
onore e gloria nei secoli dei secoli.
R. Amen.



Padre nostro.

*O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigeniti!*

Riprende la processione.

CANTI, INVOCAZIONI E PREGHIERE

Padre, perdona

R. Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa' che vediamo il tuo amore.

1. A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo gioia di salvezza,
fa' che troviamo grazia di perdono. R.

2. Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono. R.

3. O buon Pastore, tu che dai la vita,
parola certa, roccia che non muta,
perdona ancora con pietà infinita. R.

Invocazioni

Ripetiamo insieme a ogni invocazione:

℞. Ascoltaci, o Signore,

Per quanti, nel mondo del lavoro,
sono sfruttati o esposti a gravi rischi. ℞.

Per quanti sono costretti
a lavorare lontano dalla propria patria e famiglia. ℞.

Per quanti mancano di un'occupazione,
sono precari o in mobilità. ℞.

Per quanti pagano
le conseguenze di situazioni
di cui non sono responsabili. ℞.

Per quanti sono indifferenti
alla condizione dei tribolati nel corpo e nello spirito. ℞.

Per quanti non chiedono aiuto a Dio e agli altri
per affrontare i pesi della vita. ℞.

Signore, dolce volto

1. Signore, dolce volto di pena e di dolor,
o volto pien di luce, colpito per amor.

Avvolto nella morte, perduto sei per noi.
Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.

2. Nell'ombra della morte resistere non puoi.
O Verbo, nostro Dio, in Croce sei per noi.
Nell'ora del dolore ci rivolgiamo a te.
Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.

Invocazioni

Preghiamo insieme:
℞. Liberaci, Signore!

Dalla fragilità della nostra fede. ℞.

Dalla mediocrità spirituale. ℞.

Dalle invidie, dalle gelosie e dai conflitti. ℞.

Dall'indifferenza e dall'orgoglio. ℞.

Dalle parole lontane dalla tua volontà. ℞.

O capo insanguinato

1. O capo insanguinato del dolce mio Signor,
di spine incoronato, trafitto dal dolore.

Perché son sì spietati gli uomini con te?
Ah, sono i miei peccati! Gesù, pietà di me!

2. Nell'ora della morte il Padre ti salvò.
Trasforma la mia sorte: con te risorgerò.
Contemplo la tua Croce, trionfo del mio re,
e chiedo la tua pace: Gesù pietà di me.

IV stazione

Gesù incontra la Madre



Ÿ. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

℞. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca

2, 34-35

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

23, 27

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.

MEDITIAMO

presso la chiesa di San Daniele Martire

Come Maria dinanzi al dolore del Figlio, vediamo le madri dei disabili consacrate alla cura continua dei loro figli; vediamo le madri dei giovani morti negli incidenti stradali; vediamo le madri addolorate per la perdita della fede dei figli; vediamo quelle madri che faticano a ridare speranza ai figli che hanno conosciuto drammatici fallimenti; vediamo le madri che patiscono nel silenzio le umiliazioni e l'abbandono dei figli.

Per l'intercessione della Vergine Maria, chiediamo al Signore che le lacrime di tante madri si disseccino sul loro volto, perchè possano tornare a sperare.

E Maria, che con il suo "sì" ha aperto la porta a Dio per sciogliere il nodo dell'antica disobbedienza, è la madre che con pazienza e tenerezza ci porta a Dio perché egli sciolga i nodi della nostra anima con la sua misericordia di Padre. Ognuno di noi ne ha alcuni, e possiamo chiederci dentro al nostro cuore: quali nodi ci sono nella mia vita? "Padre, i miei non si possono sciogliere!". Ma, questo è uno sbaglio! Tutti i nodi del cuore, tutti i nodi della coscienza possono essere sciolti. Chiedo a Maria che mi aiuti ad avere fiducia nella misericordia di Dio, per scioglierli, per cambiare? Lei, donna di fede, di sicuro ci dirà: "Vai avanti, vai dal Signore: Lui ti capisce". E lei ci porta per mano, Madre, Madre, all'abbraccio del Padre, del Padre della misericordia (dalla Preghiera del Santo Padre Francesco per la Giornata Mariana in occasione dell'Anno della Fede, 12 ottobre 2013).

Vicariato di San Prosdocimo

PREGHIAMO

Il Vescovo:

Signore Gesù,
come la Vergine Maria,
donaci di saper portare il peso del dolore,
e insegnaci a sorreggere
quanti vivono sotto il giogo del male

della tribolazione e delle prove.
A te, Signore nostro Dio,
onore e gloria nei secoli dei secoli.
R̄. Amen.



Padre nostro.

*Quæ mærebat et dolebat
Pia mater, cum videbat
Nati pænas incliti.*

Riprende la processione.

CANTI, INVOCAZIONI E PREGHIERE

O Maria, madre dei dolori

Chi la Croce accoglierà come te, Maria,
Cristo Redentore lo salverà.

R̄. O Maria, madre dei dolori,
prega per noi il tuo Gesù.

1. Condannato sei per noi, o Figlio di Dio:
mite ed innocente, tu morirai. R̄.

2. Questa pena preparata per noi peccatori,
questo grande peso tu porterai. R̄.

3. Come un debole mortale vacilli, Signore;
come un peccatore tu cederai. *℟.*

4. Se qualcuno chiederà: dov'è Maria?
cerchi sul Calvario, la troverà. *℟.*

5. Chi la Croce accoglierà come te, Maria,
Cristo Redentore lo salverà. *℟.*

6. Il suo volto insanguinato, oscuro di pena,
presto nella gloria risplenderà. *℟.*

7. Ora cade sulla strada il Re della gloria:
presto nel suo cielo risalirà. *℟.*

Invocazioni

℟. Maria, nostra Madre, interceda per noi.

Come la Vergine Maria custodì la tua Parola,
donaci di comprendere che nulla è impossibile a Dio. *℟.*

Come la Vergine Maria conobbe l'umiltà di Betlemme,
donaci di servire i piccoli e i poveri. *℟.*

Come la Vergine Maria accolse tra le braccia
il corpo martoriato del Signore,
insegnaci a soccorrere i sofferenti. *℟.*

Come la Vergine Maria attese l'aurora pasquale,
insegnaci a donare speranza a chi è nella prova. *℟.*

O Maria, madre dei dolori

Chi la Croce accoglierà come te, Maria,
Cristo Redentore lo salverà.

℟. O Maria, madre dei dolori,
prega per noi il tuo Gesù.

8. Se qualcuno piangerà con te, Maria,
Cristo tormentato conforterà. *℟.*

9. Se il tuo Spirito abbandona la carne mortale,
chi di noi, Signore, resisterà? *℟.*

10. Tu donavi all'assetato un'acqua di vita:
egli amaro fiele ti preparò. *℟.*

11. Tu versavi tenerezza nel cuore dell'uomo:
egli con i chiodi ti trapassò. *℟.*

12. Da quest'albero fatale è venuta la morte:
questa santa Croce ci salverà. *℟.*

13. Quel tuo Figlio che nutrivi d'amore infinito,
morto per amore ritorna a te. *℟.*

14. Chi in quest'ora veglierà con te, Maria,
presto col tuo Figlio risorgerà. *℟.*

Intercessioni

Chiediamo l'intercessione della beata Vergine addolorata
e diciamo con fede:

℟. Prega per noi, santa Madre di Dio.

Per le donne impegnate in casa e sul lavoro. *℟.*

Per le donne che operano nell'educazione. *℟.*

Per le donne che assistono e curano i malati. *℟.*

Per le donne attive nella catechesi e nella pastorale. *℟.*

Per le donne consacrate. *℟.*

Per le donne spose e madri. *℟.*

Per le donne vittime della violenza e dello sfruttamento. *℟.*

Per le donne impegnate nel volontariato. *℟.*

Litanie del Santo Volto

Santo Volto, unico e inconfondibile,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, umano e divino,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, beato e benedetto,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, vero e giusto,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, profetico e insostituibile,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, libero e sereno,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, eloquente e penetrante,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, saldo e ispirato,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, esigente e generoso,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, pacifico e misericordioso,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, amico e solidale,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, maturo e dolce,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, buono e indulgente,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, povero e indifeso,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, umile e coraggioso,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, innocente e martire,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, perseguitato e fedele,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, ingiuriato e debole,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, incompreso e abbandonato,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, sofferente e sanguinante,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, supplice e invitante,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, umiliato e irriconoscibile,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, silenzioso e reclinato,	Kyrie, eleison.
Santo Volto, orante e fiducioso,	Kyrie, eleison.



V stazione

Gesù spogliato delle vesti
viene inchiodato alla Croce

☩. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

☩. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

19, 23-24

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato –, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: « Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca ». Così si compiva la Scrittura, che dice:

Si sono divisi tra loro le mie vesti
e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.

E i soldati fecero così.

Dal Vangelo secondo Luca

23, 33

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

MEDITIAMO

presso la chiesa di Santa Maria dei Servi

Gesù prova la desolazione: gli tolgono le vesti, lo deridono. Le guardie lo lasciano denudato, nella sofferenza e senza alcuna compassione. Gesù rimane fedele all'amore del Padre e fedele all'amore per gli uomini. Sono molte anche oggi le persone spogliate della propria dignità, gettate nella povertà e nell'abbandono del corpo e dell'anima. Nella loro esistenza continua il supplizio del Figlio di Dio crocifisso, fratello di ogni uomo. Ogni parrocchia e ogni realtà ecclesiale diventi santuario per chi cerca Dio e casa accogliente per i poveri e quanti si trovano nel bisogno. I credenti sono chiamati a soccorrere quanti cercano dignità nell'abito, calore in una semplice coperta, riparo e protezione in una casa di accoglienza.

Vicariato di Torre

PREGHIAMO

Il Vescovo:

Signore Gesù,
Si chiodi e le spine che lacerano la nostra vita
diventino segni del nostro amore.
Infondi in noi la forza della tua misericordia,
perchè possiamo accostarci a ogni uomo
provato dalla povertà, dalla malattia e dalla sofferenza
con la luce del tuo amore senza limiti,
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
R̄. Amen.



Padre nostro.

*Qui est homo qui non fleret,
matrem Christi si videret
in tanto supplicio.*

Riprende la processione.

CANTI, INVOCAZIONI E PREGHIERE

Purificami, o Signore

R̄. Purificami, o Signore: sarò più bianco della neve.

1. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore. R̄.

2. Il mio peccato, io lo riconosco;
il mio errore, mi è sempre dinanzi;
contro te, contro te solo ho peccato;
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. R̄.

3. Così sei giusto nel parlare
e limpido nel tuo giudicare;
ecco, malvagio sono nato,
peccatore mi ha concepito mia madre. R̄.

4. Fammi udire gioia e allegrezza:
esulteranno le ossa umiliate;
dai miei errori nascondi il tuo volto,
non mi togliere il tuo spirito di santità. *℟.*

5. Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito fermo;
non cacciarmi lontano dal tuo volto,
non mi togliere il tuo spirito di santità. *℟.*

Invocazioni

Preghiamo insieme e diciamo:
℟. Ascoltaci, Signore.

Per i poveri e gli emarginati,
preghiamo. *℟.*

Per l'Europa,
caduta in una grave crisi morale ed economica,
preghiamo. *℟.*

Per quanti sono accecati da integralismi religiosi
e fomentano la guerra,
preghiamo. *℟.*

Per i malati, gli abbandonati
e quanti sono oppressi dalla tristezza,
preghiamo. *℟.*

Se mi vuoi seguire, ascolta

1. Se mi vuoi seguire, ascolta:
la croce d'ogni giorno prendi,
poi vieni ed io ti guiderò.
Il tuo nome è scritto in cielo:
la festa del Signore è pronta!
La via è breve insieme a me.

℟. Confido solo in te, speranza mia, Gesù!
Ti seguirò dovunque andrai,
ti seguirò; e annuncerò la tua bontà.

2. Custodisci la Parola:
cammina alla sua luce
e gioia e pace ti darà.
Nella prova non temere;
beato se sarai fedele:
vivrai per sempre insieme a me. *℟.*

Invocazioni

Eleviamo al Signore la nostra preghiera dicendo:
℟. Pietà, Signore!

Per i bambini picchiati o violati, rifiutati o uccisi. *℟.*

Per le vittime della guerra, della fame e della malattia. *℟.*

Per quanti sono sfigurati dalle droghe, dall'alcol e dai vizi. *℞.*

Per le vittime degli incidenti sulla strada e sul lavoro. *℞.*

Per quanti sono abbruttiti dalla fatica e dall'angoscia. *℞.*

Per quanti sono divorati dalla rabbia, dal rancore
o dal desiderio di vendetta. *℞.*

Ecco l'uomo

1. Nella memoria di questa passione
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.

℞. Noi ti preghiamo, uomo della Croce,
figlio e fratello, noi speriamo in te.

2. Nella memoria di questa tua morte,
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli. *℞.*

3. Nella memoria dell'ultima cena
noi spezzeremo di nuovo il tuo Pane
ed ogni volta il tuo corpo donato
sarà la nostra speranza di vita. *℞.*

Invocazioni

Eleviamo a Dio Padre la nostra supplica e diciamo:
℞. Accresci in noi l'amore, Signore!

Signore, fonda le nostre famiglie sulla roccia del tuo
amore; fa' che siano dimora della tua presenza e aperte
alla vita. Preghiamo. *℞.*

Signore, rafforza le nostre famiglie provate e logorate
dalle croci quotidiane che rendono tutto arduo e pesante.
Preghiamo. *℞.*

Signore, dona speranza alle nostre famiglie, rendile sor-
genti di amore e di vita che vincono ogni forma di chiu-
sura e di egoismo. Preghiamo. *℞.*

Signore, sostieni i giovani perchè possano costruire fami-
glie autentiche e ispirate alla tua Parola. Preghiamo. *℞.*

Signore, soccorri le famiglie in difficoltà per la man-
canza di lavoro, e suscita nei tuoi figli l'aiuto fraterno.
Preghiamo. *℞.*

Signore, rendi ogni comunità cristiana una famiglia ca-
pace di sostenere i piccoli e i poveri. Preghiamo. *℞.*

Invocazioni

℞. Misericordias Domini, in æternum cantabo.

Quando siamo tentati dalle lusinghe del male. ℞.

Quando sentiamo il peso delle nostre fatiche. ℞.

Quando siamo sopraffatti dalla delusione,
dalla paura e dalla debolezza. ℞.

Quando siamo rifiutati e incompresi. ℞.

Quando siamo sordi alla tua Parola. ℞.

Quando cadiamo nel peccato. ℞.

*Giunti nel sagrato della Basilica Cattedrale si sosta.
Quindi tutti dicono la*

Preghiera dinanzi alla Porta della Misericordia

« Viviamo di fede »,
lasciando da parte la ragione umana
che è « follia dinanzi a Dio »
e regolando la nostra vita
secondo le parole della saggezza divina
che è « follia dinanzi agli uomini ».

« Passiamo attraverso lui »,
amandolo con tutto il nostro cuore...
« Passiamo attraverso lui », imitandolo...
« Passiamo attraverso lui », obbedendogli...
Le pecore sono unite al loro pastore
perché lo guardano, lo seguono, gli obbediscono;
dietro il loro esempio
seguiamo e amiamo il nostro divino Pastore;
guardiamolo con la contemplazione;
seguiamolo con l'imitazione;
obbediamogli.

Charles de Foucauld

*Il Vescovo varca la Porta della Misericordia.
Tutti i fedeli lo seguono mentre si esegue il canto*

Terra promessa

1. Tu sai quanta strada ho fatto ormai,
quanto ho cercato in povertà,
sempre mi rispondi: « Il Regno è qui! ».
Così la speranza non morirà,
perché già fiorisce l'eternità,
quando nel cammino tu sei con me.

2. Dov'è quella terra di novità?
Cerco quella vita che porti tu,
perché tu prometti: « Il Regno è qui! ».
Quando tutto sembra oscurità,

seno la parola che dici a me:
« Non sai? Il Signore è fedeltà ».

3. Vivo un'attesa che finirà,
credo che un giorno si compirà,
perché tu prometti: « Ritornerò! ».
Tutto in quel giorno vivrà di te.
Ora so, Signore, che ti vedrò:
ora ti aspetto, e tu verrai.

VI stazione

Gesù muore sulla Croce



Რ. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Პ. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

19, 28-30

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: « Ho sete ». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: « È compiuto! ». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

MEDITIAMO

La sete di Gesù in croce non è soltanto bisogno di acqua. Egli ha sete dell'amore degli uomini. Ha sete della loro fede. Desidera ardentemente che riconoscano il suo amore, che si compie nel dono di sé sulla croce. Non riceve né acqua né vino, ma aceto. Gli uomini sono diventati per lui come aceto dal sapore amaro. Incontra odio e incomprensione.

« Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E chinato il capo, consegnò lo spirito ». Così l'evangelista

indica come sulla croce Gesù abbia provato, quasi bevuto fino in fondo, l'odio e il rifiuto degli uomini. In questo si è compiuto il suo amore; in questo ha trasformato ogni cosa in amore. Per questo, nell'ora suprema, consegna il suo Spirito, che è amore, agli uomini. Soffia il divino Spirito dell'amore, perché lo stesso Spirito plachi la nostra sete più profonda.

Vicariato della Cattedrale

PREGHIAMO

Il Vescovo:

VIeni a noi, Gesù,
mentre preghiamo nel tuo tempio e aiutaci!
Ecco, davanti alla gloria del tuo nome,
noi apriamo le nostre ferite:
metti un rimedio al nostro male.
Aiutaci, secondo la promessa fatta a chi ti prega,
tu che ci hai tratto dal nulla.
Prepara l'unguento
e applicalo sugli occhi del cuore e del corpo,
così non vacilleremo più nel buio come ciechi.
Ecco, noi versiamo lacrime ai tuoi piedi,
non respingerci lontano,
ora che ci siamo umiliati.
Gesù buono e umile,
che sei venuto sulla terra,
noi non ci allontaneremo dalla tua via.

Ascolta la nostra preghiera,
sradica il peccato che ci rende ciechi:
potremo così contemplare la gloria del tuo volto
e lodarti nella pace della beatitudine senza fine.
A te, Signore nostro Dio,
onore e gloria nei secoli dei secoli.
R. Amen.



Padre nostro.

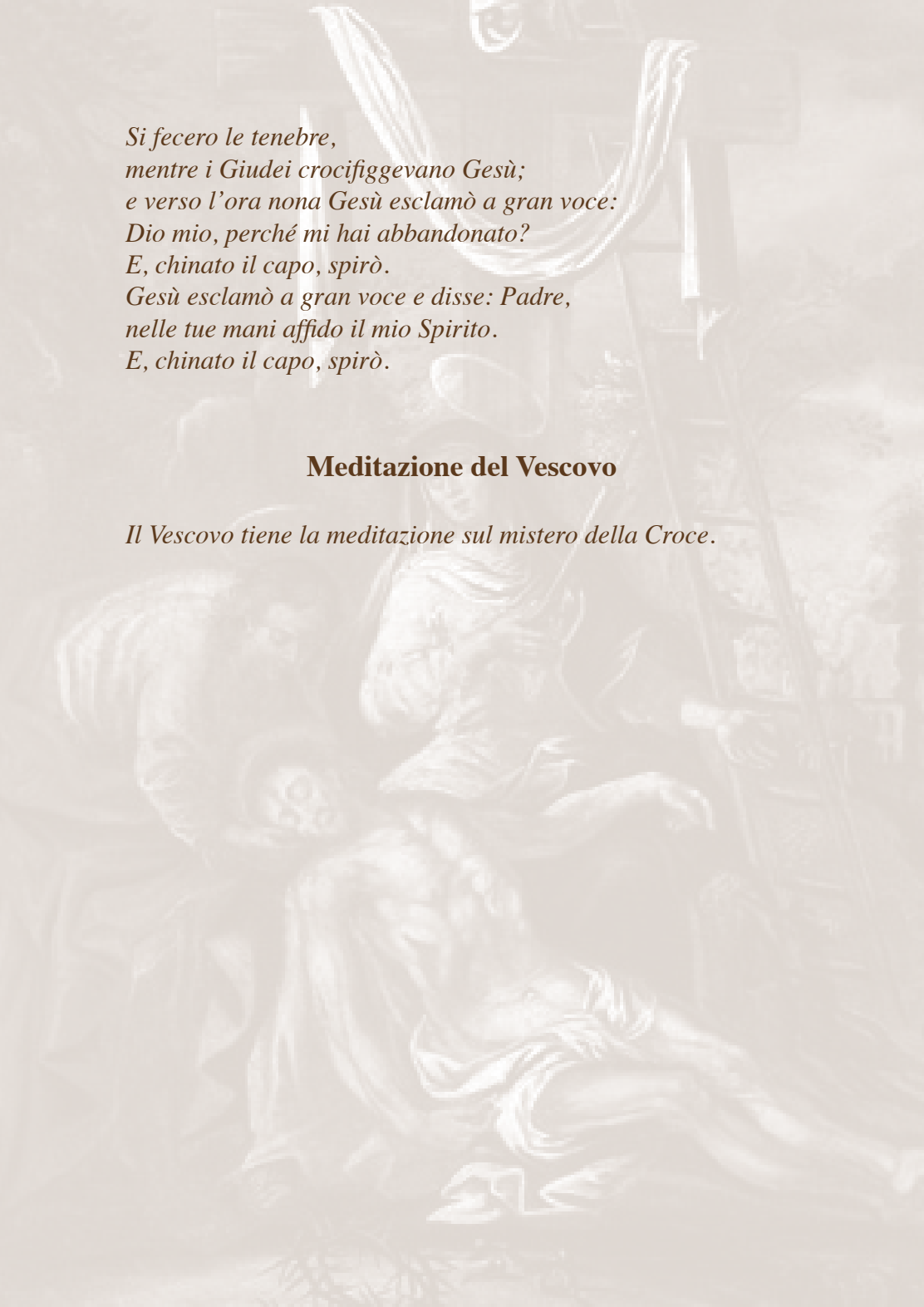
*Quis non posset contristari,
piam Matrem contemplari
dolentem cum Filio?*

La schola esegue il canto:

Tenebræ factæ sunt

(T. L. de Victoria)

Ténebræ fáctæ sunt,
dum crucifixíssent Jésum Judæi;
et círca hóram nónam exclamávit Jésum vóce mágna:
“Déus méus, ut quid me dereliquísti?”
Et inclináto cápíte, emísit spíritum.
Exclámans Jésum vóce mágna, áit: Páter,
in mánus túas comméndo spíritum méum.
Et inclináto cápíte, emísit spíritum.



*Si fecero le tenebre,
mentre i Giudei crocifiggevano Gesù;
e verso l'ora nona Gesù esclamò a gran voce:
Dio mio, perché mi hai abbandonato?
E, chinato il capo, spirò.
Gesù esclamò a gran voce e disse: Padre,
nelle tue mani affido il mio Spirito.
E, chinato il capo, spirò.*

Meditazione del Vescovo

Il Vescovo tiene la meditazione sul mistero della Croce.

CONCLUSIONE



Il Vescovo:

Preghiamo.
O Padre

che hai voluto santificare il vessillo della Croce
con il sangue prezioso del tuo unigenito Figlio,
concedi a noi che ci rallegriamo
dell'onore di questa santa Croce,
di poter giungere, al termine della nostra vita,
purificati dal male e dal peccato,
nella pace della tua dimora.

Per Cristo nostro Signore.

℞. Amen.

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.
℞. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℞. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℞. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.
R̄. Amen.

Mentre l'assemblea si scioglie in silenzio, la schola esegue il canto:

O côr soave
(attribuito a F. Soto de Langa)

O côr soave, côr del mio Signore,
ferito gravemente;
non da coltel pungente,
ma dallo stral che fabbricò l'amore,
che fabbricò l'amore.

O côr soave, quand'io ti rimiro
post'in tant'agonia,
manca l'anima mia,
né voce s'ode più, né mai sospiro,
né più né mai sospiro.

*Un vivo ringraziamento a quanti hanno contribuito
alla realizzazione della Via Crucis.*

Immagini:

« VIA CRUCIS »

FELIX ANTON SCHEFFLER
1757
CHIESA DI SAN MARTINO
ISCHL, SEEON (DIOCESI DI MÜNCHEN), GERMANIA



A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA

Servizio grafico diocesano

